

COMUNE DI MASSELLO

Città Metropolitana di Torino

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Revisore unico dei conti, Dott. Alessandro DANNI, ha esaminato la documentazione prodotta dall'Ente al fine di esprimere parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in base al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118".

Tenuto conto che:

- a. l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";
- b. il principio contabile applicato 4.2 al punto 9.1 prevede che: "il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con una unica deliberazione di Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";
- c. il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Preso atto della documentazione messa a disposizione del sottoscritto a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, il Revisore dei Conti procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs.118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta collocazione in bilancio dei crediti e debiti.

Parere n.30 dello 01.04.2022

Ciò posto, il Revisore, esaminati gli allegati alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale, ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi e valutazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione e le ragioni di eventuali reimputazioni ad annualità successive al 2021 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità.

Lo scrivente ha proceduto a verificare altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- cancellazioni di residui passivi pari a Euro 12.720,71 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2021;
- cancellazioni di residui attivi pari a Euro 4.336,08 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2021;
- reimputazioni, per il principio generale della competenza finanziaria potenziata, di impegni pari a complessivi Euro 260.741,01 con l'imputazione sull'esercizio 2022 e di accertamenti pari a complessivi Euro 204.207,66 con l'intera imputazione sull'esercizio 2022;

Preso atto che a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021 il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto nel Bilancio di Previsione 2022/2024 è quantificato in complessivi Euro 56.533,35 (di cui Euro 51.119,35 per la parte corrente ed Euro 5.414,00 per la parte capitale), ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex art. 163 comma 7 del D. Lgs. 267/2000.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
IL REVISORE**

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole rilasciato dal responsabile del servizio finanziario ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi in base al Decreto Legislativo n. 118/2011" con l'avvertenza che l'Ente dovrà effettuare le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 compresa l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Massello/Mondovì, lì 01.04.2022

Il Revisore Unico dei Conti,
Dott. *Alessandro Danni*

